



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

**ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E CULTURALI
DELL'UNIONE DELL'APPENNINO BOLOGNESE**

UFFICIO DI PIANO

DETERMINAZIONE NR. 46 del 19/04/2016

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ACCREDITAMENTO PROVVISORIO RELATIVO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE NEL DISTRETTO DI PORRETTA TERME AI SENSI DELLA DGR 514/2009 E SS.MM.II., PUNTO 7.3 ALLEGATO 1

FIRMATO
IL RESPONSABILE
FANINI ANNALISA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

LA RESPONSABILE

Richiamati:

- i provvedimenti presidenziali nr 1/2015 prot. nr. 2572 e nr. 2/2015 prot. nr. 2579, rispettivamente di nomina del Direttore-Segretario dell'Unione e di nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi, Area delle Posizioni Organizzative, ex artt. 50 e 109, T.U. Enti Locali;
- la deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 4/2015 di immediata eseguibilità, avente ad oggetto la costituzione dell'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali, il relativo piano programma ed il bilancio di previsione 2015 ed il bilancio pluriennale, e la deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 6/2015 di approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale 2015/2017e dato atto che in attesa dell'approvazione del bilancio anno 2016 e relativo Piano esecutivo di gestione, trovano applicazione provvisoria, per ciascun centro di costo e limitatamente alla gestione ordinaria, le assegnazioni e dotazioni finanziarie così disposte nel corso dell'anno 2015;

Vista la normativa regionale dell'Emilia-Romagna in materia di accreditamento dei servizi sociali e socio-sanitari ed in particolare:

- l'art. 38 della l.r. 2/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 772/2007;
- l'art. 23 della l.r. 4/2008;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 514/2009 e successive integrazioni e modificazioni (DGR 390/2011; DGR 1899/2012, DGR 1828/2013; DGR 715/2015);
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 2110/2009, n. 219/2010 , n. 1336/2010 e n. 292/2014 inerenti il sistema di remunerazione;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 2109/2009 e 1018/2014;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1800/2014;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 273/2016;

Considerato che, ai sensi di quanto indicato dalla DGR 514/ssmmii, Allegato 1:

- lo strumento dell'accreditamento non è riconducibile allo schema dell'appalto di servizi e consiste invece in un provvedimento amministrativo discrezionale che l'Amministrazione competente adotta al termine di un procedimento valutativo da effettuarsi in coerenza con le decisioni adottate in sede di programmazione e alle logiche ed ai requisiti di qualità dei servizi erogati (punto 1.1);
- l'accreditamento provvisorio ha la finalità di permettere la realizzazione di un periodo nel quale il soggetto gestore del servizio provvisoriamente accreditato può dare concretamente prova del rispetto dei requisiti previsti e della capacità gestionale in vista dell'accreditamento definitivo del servizio (punto 7.2);

Considerato inoltre che, ai fini dell'accreditamento provvisorio, la DGR 514/2009 e ss.mm.ii nello stesso Allegato 1, indica:

- la sintesi del percorso complessivo:
 - o “[...] per l'attivazione di nuovi servizi e per la stipulazione di nuovi rapporti di servizio pubblico, la relativa individuazione dovrà avvenire mediante lo strumento ed il percorso dell'accreditamento provvisorio, che sino al 31.12.2014 verrà rilasciato con l'applicazione dei requisiti previsti per l'accreditamento transitorio” (punto 1.3);
 - o “I soggetti gestori dei servizi accreditati provvisoriamente possono presentare domanda di accreditamento definitivo [...] entro sei mesi dal termine di validità dell'accreditamento provvisorio. In ogni caso l'accreditamento definitivo è concesso dopo un periodo di almeno 12 mesi di accreditamento provvisorio” (punto 5.3.1);
- requisiti, standard e tariffe di riferimento:

- nella concessione dell'accreditamento provvisorio si applicano, a partire dal 01 gennaio 2015, i requisiti, gli standard e le tariffe di riferimento valevoli per l'accreditamento definitivo (punto 7.2);
- **ruolo del soggetto istituzionale competente per ambito territoriale alla concessione dell'accreditamento:**
 - “le procedure di accreditamento provvisorio dei servizi devono garantire che le domande presentate dai soggetti gestori siano basate sulla preventiva conoscenza degli schemi di contratto di servizio da stipularsi successivamente per la regolamentazione del rapporto di accreditamento, e che, in particolare, dovranno essere predeterminati ed adeguatamente evidenziati le condizioni particolari e gli eventuali impegni ed oneri economici richiesti al soggetto gestore nella fornitura dei servizi strumentali e di supporto ed eventualmente nell'uso dell'immobile ove si svolge il servizio, laddove questo venga messo a disposizione da parte di un ente pubblico” (punto 3);
- **il rilascio dell'accreditamento provvisorio:**
 - il soggetto istituzionalmente competente per l'ambito distrettuale valuta le proposte di accreditamento provvisorio presentate dai soggetti invitati sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dall'Organismo tecnico di ambito provinciale sulla sussistenza dei requisiti ed in particolare sulla presenza delle condizioni che assicurino la responsabilità gestionale unitaria in una delle forme di cui alle lettere a) e b) del punto 1.2 dell'allegato A (punto 7.3.3);
- **il contratto di servizio:**
 - di norma tra la data di concessione dell'accreditamento e la data di sottoscrizione del contratto di servizio non possono intercorrere più di 30 giorni (punto 8);
 - nel caso di gestione diretta di un servizio da parte di un Comune o di una Unione di Comuni all'accreditamento (transitorio, provvisorio o definitivo) non conseguirà la stipulazione di un contratto di servizio, bensì la determinazione di un programma di attività e di un budget annuale degli interventi da effettuarsi (punto 8);

Richiamati gli atti fin qui adottati dalle Amministrazioni del territorio del Distretto di Porretta Terme, in materia di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari, che ricomprendono anche specifiche scelte in ordine alla gestione diretta e pubblica di determinati servizi:

- La Deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese n. 9 del 27 marzo 2014 di approvazione della Convenzione per il conferimento all'Unione delle funzioni di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, da parte dei Comuni di Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato, ad essa aderenti;
- Il Verbale della seduta del 15 maggio 2014, in cui il Comitato di Distretto ha approvato il Programma di Riordino ai sensi dell'art 8 della L.R. 12/2013 e individuazione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese quale unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto di Porretta Terme, che vi provvede o direttamente o per il tramite di propri organismi strumentali disciplinati dal t.u. enti locali (ASP o Istituzione);
- La Deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese n. 36 del 28/11/2014 di approvazione del Programma di Riordino, unitamente allo schema di Convenzione tra l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (quale soggetto delegato) e l'Unione Alto Reno per la semplificazione dei processi di governo, programmazione, regolazione ed indirizzo delle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie e l'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari;

- La Deliberazione di Consiglio dell'Unione Alto Reno n. 2 del 19/02/2015 di approvazione dello schema di Convenzione tra l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (quale soggetto delegato) e l'Unione Alto Reno per la semplificazione dei processi di governo, programmazione, regolazione ed indirizzo delle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie e l'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari;
- La Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese n. 79 del 09/12/2014 di approvazione delle Linee di indirizzo per il programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari nel Distretto di Porretta Terme;
- La Deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese n. 3 del 27/03/2015 di approvazione del Regolamento dell'Istituzione dei Servizi Sociali, educativi e culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- La propria precedente Deliberazione di n. 7 del 27/3/2015 di approvazione dell'Accordo di programma per l'integrazione sanitaria delle funzioni socio-assistenziali tra l'Azienda Usl di Bologna e l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese nel Distretto di Porretta Terme- anno 2015;
- Il provvedimento presidenziale del 1/6/2015 di nomina degli organi dell'Istituzione, ai sensi del TUEL art. 114;
- la deliberazione di Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Servizi sociali educativi e culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese nr. 4/2015 di approvazione del progetto organizzativo funzionale del Servizio Sociale Territoriale;

Visto che il Comitato di Distretto nella seduta del 11/11/2015, in coerenza con le indicazioni espresse dalla programmazione di ambito distrettuale:

- pone l'evidenza sulla specifiche caratteristiche del territorio distrettuale da cui deriva la complessità delle modalità di erogazione del servizio di che trattasi e dà atto della necessità di assicurare prioritariamente la continuità assistenziale nei confronti dei cittadini-utenti ;
- dà atto che per il medesimo servizio è attivo l'accreditamento definitivo a favore del Consorzio Aldebaran, confermato con proprio precedente provvedimento n. 924 del 31/12/2016, e che il modello operativo attualmente vigente, derivante dalla precedente gestione congiunta del servizio Comuni-Consorzio in regime di accreditamento transitorio, richiede una formale nuova definizione delle modalità di offerta del servizio, per meglio corrispondere ai criteri previsti dalla Regione per l'accreditamento dei servizi socio-sanitari;
- individua il seguente servizio "assistenza domiciliare socio-assistenziale" tra quelli per i quali si rende necessario l'avvio della procedura per il rilascio del provvedimento di accreditamento provvisorio, ai sensi della DGR 514/2009 ssmmii, al fine dell'eventuale attivazione di nuovi rapporti di servizio pubblico;
- indica, quindi, la procedura da osservarsi - *invito diretto* - per la individuazione del soggetto gestore del servizio da accreditare provvisoriamente, sulla base di quanto previsto dalla DGR 514/2009 modificata dalla DGR 390/2011, Allegato 1, punti 7.3.1 e 7.3.2, in quanto prevede che "il servizio da accreditare provvisoriamente possa essere garantito attraverso l'utilizzo dei servizi e delle strutture di proprietà pubblica già disponibili e gestite direttamente da parte di un Ente e ricorrono i presupposti e le condizioni previsti per l'applicazione dell'istituto dell'affidamento diretto comunemente denominato "*in house providing*"; tale condizione si presume ricorrente quando il/i soggetto/i gestore/i ha/hanno la disponibilità della struttura nella quale viene garantito il servizio per il quale si è evidenziata la necessità di accreditamento provvisorio e si tratta di gestione diretta nelle forme di cui alla lettera a) del punto 1.2 dell'allegato A";

Considerato quindi opportuno procedere, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 514/2009 e ss.mm.ii., Allegato 1, punti 7.3.1 e 7.3.2, attraverso invito diretto all'individuazione del soggetto gestore, e segnatamente:

- Istituzione dei servizi Sociali, educativi e culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;

Considerato che la documentazione indicata nell'invito, che il soggetto invitato dovrà allegare alla proposta di accreditamento, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 514/2009 modificata dalla DGR 390/2011, Allegato 1, punto 7.3.2, deve prevedere i seguenti contenuti:

- attestazione della disponibilità dei locali e dei mezzi necessari all'espletamento del servizio e della loro idoneità e rispondenza ai requisiti previsti per l'accreditamento;
- attestazione ed indicazione delle forme con cui viene assicurata l'esclusiva e completa responsabilità in ordine alle organizzazione e gestione in modo unitario e integrato del servizio, ivi compresa l'organizzazione e la gestione dei servizi strumentali e di supporto;
- progetto gestionale attestante il rispetto dei requisiti previsti per l'accreditamento definitivo;
- dichiarazione di accettazione del sistema di remunerazione a tariffa definito dalla Regione Emilia-Romagna;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

- La premessa è parte integrante del presente atto;
- Di avviare la procedura per il rilascio del provvedimento di accreditamento provvisorio del servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale, ai sensi della DGR 514/2009 e ss.mm.ii., punto 7.3 Allegato 1;
- Di procedere, ai sensi di quanto previsto dalla medesima DGR 514/2009 e ss.mm.ii., attraverso invito diretto all'individuazione del seguente soggetto gestore, Istituzione dei servizi Sociali, educativi e culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- Di adottare il modello di invito da inviare al soggetti gestori, "schema tipo richiesta per il rilascio dell'accreditamento provvisorio" allegato A alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;
- Di individuare nello schema di contratto di servizio valevole in regime di accreditamento definitivo, in recepimento delle indicazioni contenute nella DGR 273/16, in corso di elaborazione a livello metropolitano, lo strumento di regolazione del servizio accreditato provvisoriamente;
- Di trasmettere, ai fini di cui sopra, copia del presente provvedimento al soggetto gestore individuato per le ragioni espresse in premessa;
- Di individuare nel giorno 05 maggio 2016 la data di termine del periodo disponibile al soggetto individuato per trasmettere la richiesta per il rilascio dell'accreditamento provvisorio del Distretto di Porretta Terme, presso la sede dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

- Di trasmettere, ai fini della dovuta informazione, copia del presente provvedimento al Distretto di Committenza e Garanzia di Porretta Terme, con sede in Porretta Terme, Via Oreste Zagnoni 5, rappresentato dal;
- Di dare atto che il rilascio del provvedimento di accreditamento provvisorio è sottoposto all'acquisizione del parere favorevole dell'Organismo tecnico di ambito provinciale;
- Di dare atto, altresì, che il presente provvedimento ha efficacia immediata, non comportando impegno di spesa, ex art. 151, comma 4, del T.U. Enti Locali, e verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Unione per 15 giorni consecutivi (art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.).

La Responsabile
Dott.ssa Annalisa Fanini

ALLEGATO A)**Schema tipo richiesta per il rilascio dell'accreditamento provvisorio**

**ALL'ISTITUZIONE
SOCIALI, EDUCATIVI E
CULTURALI DELL'UNIONE DEI
COMUNI DELL'APPENNINO
BOLOGNESE**

Oggetto: Richiesta di rilascio dell'accreditamento provvisorio per il servizio di _____
"_____ (denominazione)"

Il/La sottoscritto /a _____

Nato/a a _____ il _____

In qualità di legale rappresentante di (*indicare la denominazione della ditta, sede legale, P.I. e Codice Fiscale*):

CHIEDE

Il rilascio dell'accreditamento provvisorio, ai sensi della L.R. 2/2003 e successive modificazioni e integrazioni, della L.R. n. 4/2008, della D.G.R. 514/2009 e della DGR 390/2011, per il servizio di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale _____

A tal fine, consapevole/i delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritieri, di cui all'art. 75 del D.P.R del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) di impegnarsi ad assicurare il possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento definitivo ai sensi della DGR 514/2009 ss.mm.ii Allegato 1 per la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare;
- b) di assicurare l'organizzazione, la gestione e lo svolgimento delle attività assistenziali e di cura, in modo unitario e integrato, assumendosi l'esclusiva e completa responsabilità, perseguitando l'obiettivo del benessere complessivo dell'utente, con le modalità dettagliatamente indicate nel progetto gestionale allegato;
- c) di garantire ed impegnarsi a mantenere la erogazione del servizio per il quale richiede l'accreditamento provvisorio nel rispetto dei requisiti di cui all'allegato 1 della DGR 514/2009 e degli allegati _____ (*indicare allegati specifici con riferimento a situazioni particolari DD, DE, DF, DG, DH*) a decorrere dalla data del rilascio dell'accreditamento provvisorio, e a tal fine di rendere disponibile la documentazione e la evidenza di quanto sopra in allegato e mediante eventuali integrazioni, entro comunque i tempi che verranno indicati dal Soggetto istituzionalmente competente al fine di consentire la verifica tecnica del possesso dei requisiti;
- d) di applicare il trattamento previsto dal/dai contratto/i collettivo/i di lavoro _____ (*citare contratto/i collettivo/i applicato/i*) e dalla contrattazione di secondo livello e la piena contribuzione previdenziale ed assicurativa, nel rispetto di quanto disposto dal precedente punto 6.2, lettera h) Allegato 1 DGR 514/2009;
- e) -di impegnarsi ad accettare in forma scritta, unitamente alla presente domanda, il sistema di remunerazione dei servizi accreditati definitivamente, dando atto di essere consapevole che in caso di

non accettazione la presente domanda non potrà aver seguito e che anche successivamente al rilascio dell'accreditamento pro l'attuale sistema di remunerazione dell'accreditamento transitorio rimarrà comunque in vigore sino alla completa verifica del possesso dei requisiti ed alla effettiva erogazione del servizio sulla base di più elevati standard previsti dai requisiti dell'accreditamento definitivo;

- f) di assicurare la piena regolarità fiscale, contributiva, previdenziale e assicurativa, dei rapporti di lavoro dipendenti e assimilati, dando atto di essere consapevole che il mancato rispetto di questo obbligo è causa sufficiente per la decadenza dell'accreditamento definitivo.
- g) di non incorrere nelle cause di esclusione dalla capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- h) di non incorrere nelle clausole di esclusione dalla capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, previste dagli art. 10 e 10 sexies L. n. 575/1965 e norme antimafia;
- i) di assicurare la piena regolarità fiscale, contributiva, previdenziale e assicurativa dei rapporti di lavoro dipendenti e assimilati;

Il sottoscritto si riserva di integrare, prima del rilascio dell'accreditamento provvisorio e comunque entro il termine indicato dal Soggetto istituzionale competente per la verifica tecnica dei requisiti, la documentazione allegata sulla base di richieste del Soggetto Istituzionale competente o dell'Otap nonché per propria iniziativa.

Allegati alla domanda:

- a) fotocopia, non autentica, di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- b) attestazione della disponibilità dei mezzi necessari all'espletamento del servizio e della loro idoneità e rispondenza ai requisiti previsti per l'accreditamento;
- c) progetto gestionale dettagliato riferito ai requisiti previsti nelle diverse aree individuate dalla DGR 514/2009 ss:mmii (politica e pianificazione strategica, pianificazione operativa; comunicazione, trasparenza, partecipazione; formazione e sviluppo risorse umane; sistema informativo; processi e procedure generali; verifica dei risultati; miglioramento). Tale relazione dovrà comprendere: Fotografia del personale (livello di qualificazione; tipologia di rapporto di dipendenza); funzionigramma; organigramma

Data

**Timbro e firma
legale rappresentante**

N. allegati: _____